



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/10/2015

Articoli pubblicati dal 24/10/2015 al 26/10/2015

"SOGNARE INSIEME": LA LISTA CIVICA È IN AZIONE

"Sognare Insieme": la lista civica è in azione



CASTELLANZA - (s.d.m.) Nata come associazione culturale che si proponeva di educare i cittadini a un'amministrazione consapevole, seria e preparata, "Sognare Insieme... Castellanza" è oggi una lista civica che si presenterà alle prossime elezioni. Primo obiettivo: unire Castellanza e Castegnate. Ecco come **Michele Palazzo** spiega il progetto più innovativo, simbolo dello spirito col quale è nata la lista: «Realizzare una città a misura d'uomo si può fare unificando i due rioni, non solo per quanto riguarda lo spirito di comunità: vorremo concretizzare un progetto che sin dal '78 era nei sogni dei castellanzeesi, un ponte in grado di riunire le due sponde del fiume, partendo da piazza Libertà per arrivare in via Marconi; si potrebbe creare un centro pedonale nell'area del fiume, valorizzando al contempo anche l'università, che si ritroverebbe al suo interno». Palazzo tiene a dire che «da noi non ci sono posti prenotati: le

candidature saranno decise verso febbraio grazie alle primarie, di lista o di coalizione, a cui tutti potranno partecipare».

«Vogliamo smentire in modo categorico che siamo persone rancorose, lo spunto non nasce da questo», afferma **Natale Emanuele**, fuoriuscito dalla Lega e tra i fondatori della lista civica. Ieri gli attivisti erano al mercato a distribuire volantini e a proporre il loro progetto, «nel quale crediamo molto – assicura Emanuele – al di là di quello che possa pensare il vice sindaco **Luca Galli**, noi sogniamo davvero una Castellanza diversa e stiamo lavorando per questo». Come reagisce la gente? «Noi stessi siamo molto meravigliati delle reazioni positive: c'è voglia di cambiamento. Polemizzare non ci interessa: che io ed altri, come **Andrea Mainini**, ci siamo adoperati nella Lega è un dato di fatto. Purtroppo non è andata come avremmo voluto e così abbiamo seguito un'altra strada».

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

La cerimonia

APPLAUSI AI RAGAZZI ECCELLENTI SFORNATI DALLE MEDIE DA VINCI

LA CERIMONIA

Applausi ai ragazzi eccellenti sfornati dalle medie Da Vinci

CASTELLANZA - (s.d.m.) Premianti gli studenti meritevoli delle medie Da Vinci: a consegnare i premi è stato il sindaco **Fabrizio Farisoglio**. Ecco i nomi di chi ha ricevuto il riconoscimento per i voti conseguiti lo scorso anno: **Alessia Lepori, Chiara Restelli, Fabio Barella, Pietro Passerini, Andrea Sanguedolce, Filippo Acquadro, Eleonora Binaghi e Martina Fichera**. Il professore **Giulio Ramolini**, ex dirigente dell'Istituto comprensivo, ha poi premiato **Alessandra Armussi e Siria Lettori Contartese**, che studiano a Castellanza ma non sono residenti. Ramolini, che aveva accolto i ragazzi in prima media, è stato invitato dall'attuale dirigente **Josephine Monica Scavo** a premiare questi allievi in segno di continuità. Il sindaco, premiato **Filippo Morgante** della scuola Tommaseo di Busto Arsizio, ha ricevuto una pergamena per i riconoscimenti conferiti nel suo mandato. Al termine gli allievi hanno suonato e cantato "La donna è mobile" del Rigoletto di Verdi.

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

Scherma / Oggi l'individuale del prestigioso torneo al PalaBorsani di Castellanza. Al via le big a caccia di punti "olimpici"

ECCO IL "CARROCCIO" CON VISTA SU RIO

SCHERMA Oggi l'individuale del prestigioso torneo al PalaBorsani di Castellanza. Al via le big a caccia di punti "olimpici"

Ecco il "Carroccio" con vista su Rio

Andranno in scena oggi dalle ore 17 le finali del 39° Trofeo Carroccio, prova individuale di spada femminile valida per la Coppa del Mondo al Palaborsani di Castellanza. Grazie alla storica organizzazione del Club Scherma Legnano presieduto da Stefano Raimondi, tutti avranno l'opportunità di assistere dal vivo ad un grande spettacolo sportivo con le migliori spadiste che hanno iniziato il loro cammino verso le Olimpiadi di Rio 2016 (punti importanti in palio già da questa prima gara stagionale). Le azzurre partono con i favori del pronostico e stamane nel tabellone delle 64 inizieranno a tirare la campionessa del mondo Rossella Fiammingo, Mara Navarria, Bianca Del

Carretto, Giulia Rizzi, Alice Clerici e Francesca Quondamcarlo.

A seguire a bordo pedana sarà il c.t. Sandro Cuomo a testimoniare della rilevanza della gara legnanese, per il secondo anno in versione rosa. L'anno scorso fu l'ucraina Pochkalova ad aggiudicarsi il trofeo, stavolta le azzurre sono chiamate a onorare la gara di casa nel migliore dei modi con poche scusanti visto che abbiamo in Fiammingo la numero uno attuale del ranking internazionale.

Una pressione dunque, quella di oggi, da gestire al meglio ma le azzurre hanno le spalle sufficientemente larghe per interpretare al meglio questo primo passo in Coppa del Mondo. «Le aspettative sono grandi, gli

obiettivi sempre altissimi» commenta alla vigilia della gara Bianca Del Carretto che per diversi anni si è allenata a Legnano. «Siamo in forma - aggiunge la spadista azzurra -, iniziamo un percorso importante, in cui tutte le gare saranno fondamentali per centrare il discorso qualificazione a Rio. La spada è ormai un'arma globalizzata, è tanta la concorrenza da Cina, Russia, Romania e poi ci può essere sempre la sorpresa».

Domani invece la gara a squadre con finale per il primo posto alle 15.30. Intanto oggi ad arbitrare ci saranno il legnanese Matteo Manzotti, il busto Pier Francesco Ramolini e il milanese Alberto Viscardi.

Antonio Palella



Bianca Del Carretto (archivio)

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 42; autore: Antonio Palella

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

PER CASTIGLIONI DEBUTTO DI FUOCO CON LA CASTELLANZESE

Promozione / Il Busto 81 prova a scappare. Per Garavaglia battesimo difficile con il Gavirate

Per Castiglioni debutto di fuoco con la Castellanzese

PROMOZIONE Il Busto 81 prova a scappare. Per Garavaglia battesimo difficile contro il Gavirate



Felice verso il rientro (foto Billa)

Cambia l'ora, cambieranno gli equilibri? La classifica del campionato ha subito una robusta assestata nel 7° turno che ha dato anche una pesante scrollata alle panchine con ben due esoneri. Busto 81 e Castellanzese hanno salutato la compagnia e ad inseguire sembra essere rimasta solo l'incredibile Osl. Ecco perché l'ottava di andata rappresenta uno spartiacque: se infatti i milanesi di Comin sono impegnati nel difficilissimo test in casa di una pretendente ai quartieri alti come la Lentatese, in caso di un non impossibile rallentamento, le due battistrada hanno un'occasione importante per allungare ulteriormente. Il Busto 81 infatti va in visita al Sedriano: la squadra di Marcello Galli sta meritando la categoria, di fatto mancando solo l'appuntamento di domenica scorsa a Cairate (2-0 dopo 14') ma sul campo di casa non va sottovalutata e non aiuta l'infor-

tunio di Manuzzato che preoccupa il tecnico Crucitti. Ancor più complicato appare l'impegno della Castellanzese che va a far visita alla Vergiatese. In casa granata si è vissuta una settimana campale con l'esonero di Max Garzonio e il ritorno dopo dieci anni di Piero Castiglioni: per il tecnico bustese l'occasione di dare una bella sterzata con il carattere e quale occasione migliore di una sfida tanto motivante? Il tecnico è carico («È un lavoro che mi piace fare» precisa) e ha le idee chiare («non posso che puntare sulle motivazioni dei ragazzi che sono grandissime in un'occasione come questa»). Nell'altra metacampo dovrebbe esserci Fabrizio Felice, altro giocatore per il quale di fatto il campionato comincia domani, dopo due mesi costellati di acciacchi (con in mezzo, comunque, un gol contro l'Osl). «Loro davanti sono davvero forti – prosegue Casti-

glioni - ma io guardo in casa mia: abbiamo tante assenze ma in una partita di questo genere i singoli non conta, è con la squadra che si fa risultato». Gara apertissima, così come Olimpia-Besnate con i tresiani che cercano solidità difensiva con la squadra che finora ha segnato meno (5). Garavaglia debutta con il suo Magenta contro un Gavirate mina vagante, così come lo sono Rhodense e Uboldese, di fronte domani pomeriggio. Il Cairate invece cerca la quarta vittoria di fila a Castano, per confermarsi inseguitrice più accreditata del girone.

Silvio Tranquillini
PROGRAMMA – Domani, ore 14.30: Castanese-Cairate, Lentatese-Osl Garbagnate, Magenta-Gavirate, Maslianico-Portichetto, Olimpia P.T.-Besnate, Rhodense-Uboldese, Sedriano-Busto 81, Vergiatese-Castellanzese.

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 45; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

B1 Femminile

CASTELLANZA A COLLEGNO, FUTURA E ORAGO IN CASA

B1 FEMMINILE

Castellanza a Collegno, Futura e Orago in casa

(fil.ca.) - C'è subito un cliente scomodo sulla strada della Sab Grima Irge Castellanza che affronta la prima trasferta della stagione a Collegno dopo il 3-1 dell'esordio contro Trecate.

La Igor però ormai è il passato ed anche nelle parole del tecnico giallonero **Giordano Maiocchi** si parla esclusivamente della formazione allenata dall'ex tecnico di Saronno maschile **Vittorio Bertini** (e con in palleggio l'ex Orago **Erica Di Mauolo**), capace all'esordio di espugnare Albese: «Sarà una partita ben diversa da quella di sabato, Collegno è una squadra difficile da affrontare in questo momento perché rispetto alle altre ha automatismi ben collaudati. L'unica novità rispetto alla scorsa stagione è la palleggiatrice, che peraltro si è inserito

molto bene ed anzi ha dato una marcia in più. Contro Albese hanno giocato una partita quasi perfetta, cercheremo di fare in modo che non si ripetano».

Prima tra le mura, invece, per le "baby" Futura Busto ed Amatori Orago che dopo le scoppole rimediate sette giorni fa a Vigevano e Pinerolo "rischiano"... il bis contro la stessa Pinerolo e Lodi, un altro squadrone costruito per vincere. «Sappiamo che l'inizio di campionato è tremendo - ammette **Matteo Lucchini**, coach di Busto - perché nelle prime sei giornate affrontiamo sei squadre costruite per vincere ma l'importante è crescere dal punto di vista del gioco. Domani (oggi, ndr) non mi interesserà il risultato bensì i progressi rispetto a sabato».

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 46; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

MERCATO D'AUTUNNO

BREVI

MERCATO D'AUTUNNO

CASTELLANZA – Mercatino d'autunno in piazza Castegnate con la Pro loco. Dalle 9 per tutto il giorno la piazza si anima con le bancarelle. Zucche e castagne sono a disposizione, previsti risotti e frittelle offerte da Pro Loco e Alpini. Per tutti pan tranvai e vin brulé.

201511

pubblicato il 25/10/2015 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Scherma - Coppa del Mondo / La spadista Yiwen Sun trionfa a Castellanza

IL CARROCCIO È CINESE

Oggi il gran finale con il Memorial Carnevali a squadre: l'Italia cerca il riscatto



A sinistra un'immagine della sfida decisiva e, qui sopra, il pubblico che al PalaBorsani ha assistito al Trofeo Carroccio di spada (fotoseguito di Davide Caloro / BLITZ)



SCHERMA - COPPA DEL MONDO La spadista Yiwen Sun trionfa a Castellanza

Il Carroccio è cinese

Oggi il gran finale con il Memorial Carnevali a squadre: l'Italia cerca il riscatto

Per la seconda volta di fila l'Italia non centra il podio al Trofeo Carroccio che prende la via della Cina con il trionfo di Yiwen Sun. Ormai da tempo la scherma è sport globalizzato: è nata in Europa, gli italiani con francesi e ungheresi sono maestri ma ormai, a livello internazionale, bisogna fare i conti con realtà che non sono più emergenti ma di fatto, come la Repubblica Popolare Cinese.

Sun in finale, con una stoccata assestata ad un minuto e trenta secondi dalla conclusione, ha battuto l'estone Kristina Kuusk (15-14). Ma la chiave del suo percorso vittorioso è stato senz'altro il successo in semifinale, quando a sorpresa ha superato la magiara Emese Szasz, sconfitta per 12-11 al minuto supplementare e per giunta con la priorità avversa.

Una tattica difensiva acuta ha premiato Sun sia in semifinale che in finale. E probabilmente il suo essere mancina, con tanto di impu-

LA CLASSIFICA

- 1) Yiwen Sun (Cina), 2) Kristina Kuusk (Estonia), 3) ex aequo Violetta Kolobova (Russia) Emese Szasz (Ungheria), 5) Anqui Xu (Cina), 6) Irina Embrich (Estonia), 7) Nellii Paju (Estonia), 8) Katarzyna Trzopek (Usa), 9) Lam Shin A (Corea del Sud), 10) Courtney Hurley (Usa), 11) Xue Qin (Cina), 12) Yana Zvereva (Russia), 13) Lyubov Shutova (Russia), 14) Anan Sivkova (Russia), 15) Tatyana Andryushina (Russia), 16) Nathalie Moellhausen (Brasile), 17) Ana Maria Popescu (Romania), 18) Sarra Besbes (Tunisia).

gnatura alla francese della spada, ha favorito il suo gioco più sulla lunghezza da utilizzare al momento opportuno per fare punto.



In finale Yiwen Sun ha battuto l'estone Kristina Kuusk

Nella prova individuale che inaugura la stagione della Coppa del Mondo di spada femminile ha invece deluso fortemente l'Italia.

La migliore è stata Alice Clerici che si è piazzata addirittura 32esima, davanti di un solo posto alla campionessa del mondo Rossella Fiamingo ed a Bianca Del Carretto, 35esima, mentre Lorenza Baroli (che difendeva i colori del Club Scherma Legnano) in questa seconda partecipazione nel trofeo di casa si è attestata in 177esima posizione.

E sul fattore casa dovrà puntare oggi, a partire dalle 10.20, la Nazionale italiana nella prova a squadre contro Polonia o Brasile. Fiamingo, Del Carretto, Navarra e Boscarelli, dopo il terzo posto dell'anno scorso (Estonia permettendo visto il trionfo della passata edizione e l'exploit di ieri), dovranno cercare di far proprio il Memorial Carnevali.

Arrivare primi nella Coppa del Mondo a squadre garantisce per i Giochi di Rio de Janeiro 2016 tre tiratrici nell'individuale.

Antonio Palella

pubblicato il 25/10/2015 a pag. 47; autore: Antonio Palella

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

PARTE BENE IL CASTIGLIONI "TER" CASTELLANZESE PARI A VERGIATE

Padroni di casa poco efficaci nel primo tempo, poi il match s'addormenta



Parte bene il Castiglioni "ter" Castellanzese pari a Vergiate

Padroni di casa poco efficaci nel primo tempo, poi il match s'addormenta

VERGIATESE - Se il buongiorno si vede dal mattino, il terzo atto di Piero Castiglioni sulla panchina della Vergiate potrebbe rivelarsi carico di soddisfazioni. Fermare la rincorsa alla vetta della lancia Castellanze, reduce da tre vittorie consecutive, pareva alla vigilia compito assai arduo, ma la compagine granata è riuscita ad imporre la propria voglia di riscatto, strappando con merito lo 0-0.

«Conoscendo la forza dell'avversaria, ero curioso di capire quale fosse il reale valore della mia squadra - dichiara a fine gara proprio il tecnico biadese - Le risposte che ho ricevuto dal campo sono state positive: dobbiamo sfruttare le qualità che indubbiamente ci sono per risalire la classifica. Ho visto tanta intensità: al momento, abbiamo migliorato l'organizzazione difensiva di un reparto comunque buono, ordinato e disposto al sacrificio».

I buoni propositi locali, si scontrano ben presto con una compagine neroverde che cer-

VERGIATESE	0
CASTELLANZESE	0
VERGIATESE (4-4-2) : Nicosia; Tirelli, Picco, Pedotti, Santillo; Frison, Modde, Ramazzotti (42' s.t. Tamborini), Martinoia (15' s.t. Lombardo); Marcolli (28' s.t. Sparta), Ba. A disposizione: Boatto, Spitaleri, Izzo, Marchesotti, All. Castiglioni.	
CASTELLANZESE (4-3-3) : Pasiani; Tatani, Banfi, Tamai, Castellaneta; Libralon, Fedeli, Moretta; Ghizzi, Felice (30' s.t. Rimoldi); Colombo. A disposizione: Borroni, Pisoni, Simone, La Rocca, Pedergnana, De Lucia, All. Scandroglio.	
ARBITRO : Maffi di Abbiategrasso (Alimani e Matichhechia di Legnano).	
NOTE - Cielo coperto, campo in discrete condizioni. Spettatori 150 circa. Espulso Ghizzi (C) per doppia ammonizione al 36' s.t. Ammoniti: Modde, Ba, Santillo e Pedotti (V); Fedeli e Tamai (C). Angoli: 11 a 3 per la Castellanzese. Recupero: 2+3'.	

ca di sbloccare il match già nelle prime battute. Proteste ospite al 12', a seguito di un contatto tra Nicosia in uscita e Ghizzi: l'arbitro lascia correre. Tre minuti più tardi, il bomber ex Varese ci prova dal limite, trovando però la risposta in corner di Nicosia. Il portiere vergiatese si ripete al 19', bloccando un tentativo in mischia di Moretta. Al rientro dopo un infortunio, il bomber Felice non trova la

porta da posizione favorevole al 22', a seguito di un involontario assist di Santillo. I padroni di casa replicano al 27' con Ba, che si presenta in area su imbeccata di Pedotti e spara a lato. Un errore di Tirelli attiva Colombo al 32', ma anche lui deve fare i conti con l'ottimo Nicosia che para. Il numero uno di casa appare un po' sorpreso sull'esterno di Tamai al 34', riuscendo però a rimediare in angolo. Al 35', Ba si gira e calcia troppo centralmente: Pasiani si oppone.

Meno emozionante la ripresa durante la quale, al 23', Ghizzi si esibisce in una rovesciata (su cross di Colombo), che il solito Nicosia intercetta da par suo. Tiro-cross di Ramazzotti al 26': Pasiani non ci arriva a differenza di Frison, che non ne approfitta. Le nuove proteste ospiti, scaturite da un contatto in area non sanzionato tra Santillo e Colombo al 36', costano il secondo giallo a Ghizzi: è l'ultimo sussulto di una sfida comunque piacevole. «Il terreno di gioco ci ha penalizzati oltremisura - afferma negli spogliatoi Beppe Scandroglio, condottiero castellanze - Da parte nostra, siamo stati carenti a livello realizzativo: avessimo sfruttato una delle opportunità create nei primi minuti, gli spazi si sarebbero allargati. Non guardiamo gli altri, in ottica campionato: se gli avversari si dimostreranno più bravi, riconosceremo il loro valore. Si tratta di un girone equilibrato, dove non esistono partite facili ed i conti si faranno solo nelle ultime giornate».

Gaetano Genuino



Uno spettacolare intervento di Pasiani, portiere della Castellanzese (osservato da Paolo Bisabetti / BLITZ)



L'ammonizione di Pedotti, veterano della Castellanzese

PAGELLE

Nicosia dà gran sicurezza

VERGIATESE
NICOSIA 7: trasmette sicurezza ai compagni con parate decise.
TIRELLI 6: non sempre preciso, comunque positivo.
PICCO 6.5: pulito negli interventi, dotato inoltre di buona visione di gioco.
SANTILLO 6: rischia qualcosa, ma rimedia in maniera efficace.
FRISON 6: cresce nel corso della ripresa.
MODDE 6: bada al sodo.
RAMAZZOTTI 6.5: prezioso il suo apporto in mezzo al campo (nella foto pressato da Libralon) (42' s.t. Tamborini s.v.; entra nel finale).
MARTINOIA 5.5: mai pericoloso, si fa apprezzare per qualche ripiegamento sulla mediana (15' s.t. Lombardo 5.5: anche lui stenta a trovare gli spazi).
MARCOLLI 5.5: sbatte contro il muro difensivo ospite (28' s.t. Sparta s.v.; 5.5: poco da segnalare da parte sua).
BA 5.5: mette in apprensione gli avversari, mentre ha il demerito di fallire due buone occasioni.

CASTELLANZESE
PASIANI 6: fa il suo dovere quando è chiamato in causa.
TATANI 6: pur senza strafare, strappa la sufficienza.
BANFI 6: sempre attento e sicuro.
TAMAI 6: si conferma su buoni livelli di affidabilità.
CASTELLANETA 6.5: il migliore del pacchetto arretrato neroverde, bravo nelle diagonali.
LIBRALON 6.5: le migliori iniziative castellanze si partono dai suoi piedi.
FEDELI 6: gara di sostanza per quanto gli riguarda.
MORETTA 5.5: fatica a trovare la giocata giusta per attivare gli attaccanti.
GHIZZI 5: Nicosia gli nega il gran gol in rovesciata, ingenuo poi sui due gialli che gli costano l'espulsione.
FELICE 5.5: l'impegno c'è, al rientro dall'infortunio. Gli manca il ritmo gara (30' s.t. Rimoldi s.v.; non ha il tempo per incidere).
COLOMBO 6: abbastanza vivace, anche se a volte difetta in freddezza.



ARBITRO ?? ?



Ero curioso di scoprire il valore dei miei e ho avuto risposte. Dobbiamo crescere dietro



Il terreno di gioco non ci ha certo aiutati ma noi abbiamo sbagliato troppe occasioni



pubblicato il 26/10/2015 a pag. 10; autore: Gaetano Genuino

LE DONNE SALVERANNO L'AFGHANISTAN

Presentato il libro scritto da Pascarella in viaggio con i militari Nato

Le donne salveranno l'Afghanistan

Presentato il libro scritto da Pascarella in viaggio con i militari Nato

CASTELLANZA - Un Paese fiero e pieno di contraddizioni, abitato da un popolo che è orgoglioso della propria cultura ma comincia a percepire l'importanza dell'apertura al mondo e che non ha mai piegato la testa di fronte a nessuno nonostante abbia alle spalle una lunga storia di dominazioni straniere: è l'Afghanistan che emerge dalle pagine de "La rivoluzione della verità", il libro del giornalista della Prealpina **Silvestro Pascarella** e del fotografo **Davide Caforio**, pubblicato da Edizioni d'Este e presentato alla biblioteca civica di Castellanza nell'ambito del ciclo "Una città per gli scrittori". Il titolo, come ha spiegato lo stesso Pascarella dialogando con la moderatrice del-

l'incontro **Lucia Landoni**, ha una duplice valenza: «Da un lato la rivoluzione della verità consiste nel ritorno all'old journalism, ovvero alla professione giornalistica com'era intesa una volta, quando per raccogliere le notizie ci si consumava la suola delle scarpe scendendo in strada per vedere il mondo invece di limitarsi a stare seduti davanti al pc per farselo raccontare dalle agenzie. Dall'altro però indica il cambiamento dell'Afghanistan, che potrà essere innescato solo dalle donne e in particolare da bambine come quella che appare nella fotografia scelta come copertina per il libro, colta mentre sta andando a scuola. L'alfabetizzazione femminile durante il regime dei talebani era

un'utopia, mentre adesso ha raggiunto una quota vicina al 50 per cento. Da queste ragazze desiderose di apprendere deriva la speranza per il futuro». Una speranza che permea ogni frase del volume, ma non impedisce agli autori di restituire una visione a tutto tondo di una realtà afghana ancora molto problematica: «Quando ci è stata offerta la possibilità di aggregarci ai militari della caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, parte del contingente italiano della missione Isaf della Nato, l'abbiamo colta al volo – continua Pascarella – Abbiamo intervistato persone di ogni età e cesso. Siamo stati sempre ben accolti, tutti hanno capito che eravamo lì per raccontare».

pubblicato il 26/10/2015 a pag. 17; autore: non indicato

Attualità

AZZURRA SPUNTATE, VINCE LA ROMANIA

Scherma / Al "Carroccio" solo nona l'Italia nella spada a squadre

Azzurra spuntate, vince la Romania

SCHERMA Al "Carroccio" solo nona l'Italia nella spada a squadre

Anche nella gara a squadre della Coppa del Mondo del Trofeo Carroccio l'Italspada femminile ha deluso con un nono posto lasciando lo scettro di campionesse alle tiratrici russe che hanno superato la Romania (42-30).

Dopo non aver piazzato nessuna tiratrice nella prova individuale di sabato che ha inaugurato il circuito di Coppa del Mondo che porta verso la qualificazione di Rio 2016, un'altra deludente prova delle spadiste allenate dal commissario tecnico **Sandro Cuomo** con la campionessa del mondo **Rossella Fiamingo**, **Bianca Del Carretto**, **Mara Navarria** e **Francesca Boscarelli** decisamente sotto tono. Lo si è capitato immediatamente nella mattinata di ieri quan-

do le azzurre si sono fatte superare dalla Polonia per 33-26, andando a confluire nel canale che portava come migliore posizione solo un nono posto.

Le azzurre si sono poi rifatte nel loro cammino superando l'Ungheria (42-38), poi il Giappone (45-36) e infine a conclusione della serie la Germania per 45 a 17.

Al terzo posto si sono invece piazzati gli Stati Uniti d'America che hanno battuto la Francia con il punteggio di 28 a 22. Nella classifica hanno poi fatto seguito Cina, Svezia, Estonia, vincitrice della passata edizione del Memorial Carnevali e Polonia.

Se l'Italia ha deluso in questo esordio di Coppa del Mondo, almeno è il Club Scherma Legnano del presi-

dente **Stefano Raimondi** a potersi rallegrare per il successo della manifestazione al Palaborsani di Castellanza: «Dispiace non aver visto le nostre atlete sul podio né nella gara individuale di sabato né in quella a squadre di ieri ma il nostro sport è molto complesso e la spada è diventata molto competitiva negli ultimi anni a livello globale con tanta concorrenza. Di sicuro le nostre atlete sapranno presto riscattarsi».

«Per quanto concerne la nostra sala d'armi –conclude il presidente– siamo soddisfatti della riuscita delle gare, desidero pertanto ringraziare i miei dirigenti oltre all'assessore allo sport **Tripodi** e al consigliere federale **Renato Buratti**».

Antonio Palella



Delusione azzurra ieri al Carroccio nel torneo a squadre della spada (foto Blitz)

pubblicato il 26/10/2015 a pag. 20; autore: Antonio Palella

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SAB GRIMA IRGE, COSÌ NO! COLLEGNO LA RIDIMENSIONA

Le varesine si buttano via dopo un set dominato ed uno buttato via

Sab Grima Irge, così no! Collegno la ridimensiona

Le varesine si buttano via dopo un set dominato ed uno buttato via

CUS COLLEGNO	3
SAB GRIMA IRGE	1
<i>(18-25, 25-23, 25-20, 25-15)</i>	

COLLEGNO: Di Maulo 6, Valli 18, Gobbo 7, Mirandola 8, Ortolani 13, Fragnas 1, Zauri (L), Fiorio 5, Borelli 2. N.e. Barutello, Bertolotto, Colletta (L2). All. Bertini.

SAB GRIMA IRGE: Agostini 2, Gobbi 13, Moraghi 10, Sala 12, Rania 14, Francesconi 9, Ardo (L), Peonia 1, Colombo, Roncato, Elli. N.e. Civita (L2). All. Maiocchi.

Arbitri: Pulcini e Bertinelli.

Fa male, molto male la prima sconfitta stagionale della Sab Grima Irge che crolla a Collegno sotto i colpi di un Cus che dopo aver domato l'Albese all'esordio supera un'altra corazzata. Più che i meriti della formazione di **Vittorio Bertini** però, fanno rumore i (tanti) demeriti della banda di **Giordano Maiocchi** che non è riuscita a capitalizzare un set di vantaggio ed un secondo parziale condotto brillantemente fino al 19-23. Cos'è successo in quella maledetta rotazione (P5, dunque con tre attaccanti in prima linea)? È soprattutto possibile che una squadra dal tasso qualitativo elevato e dalla provata esperienza non sia più riuscita ad alzarsi contro un avversario forte ma non imbattibile?

Quesiti importanti che inevitabilmente accompagneranno le prossime settimane della Sab Grima Irge, "buttata" dai propri errori (ben 33), dalla poca incisività in attacco e da una ricezione che alla fine conta la bellezza di dodici ace subiti.

Tre componenti che, uniti alla straordinaria presenza a muro di **Silvia Sala** (7, tutti concentrati nei primi due set), nella prima frazione funzionano bene con l'attacco ospite che viaggia vicino al 50% e gli ace di **Gobbi** e **Agostini** a pompare un vantaggio iniziale

mente minimo (7-8), ma che si dilata tra la seconda pausa tecnica (13-16) ed il finale (18-25 col break finale nato proprio dal 18-21).

Anche nella seconda frazione Collegno continua a far fatica con la Sab Grima Irge che spinge subito sa-

lendo 5-8. L'inserimento di **Fiorio** per **Fragnas** restituisce un po' di solidità a Collegno, che rimonta fino al sorpasso (16-15) ma che torna sotto "devastata" dai muri di Sala. Quel maledetto 19-23 sembra la "pietra tombale" anche sulla seconda frazione (e sulla partita) ed invece **Ortolani** indovina la rotazione vincente in battuta costruendo il 6-0 che svolta la gara.

Il colpo, infatti, è difficile da assorbire per le giallonere, che perdono tutte le proprie certezze: ricezione e attacco perdono qualità, la battuta non fa male ed a muro non si tocca più granché. Nonostante ciò il parziale è combattuto con Collegno che resta davanti ma senza mai riuscire a scappare (8-6, 16-14). La rimonta varesina però, non ci concretizza, anzi nel finale le piemontesi allungano (21-17) trovando il due a uno e soprattutto dando il colpo di grazia alle speranze delle ospiti, che nel quarto set non scendono nemmeno in campo subendo costantemente il gioco avversario nonostante i cambi (8-2, 16-9, 21-13). «Nei primi due set era andato tutto alla perfezione - spiega Maiocchi - poi quel break ha cambiato completamente faccia alla partita. Sono convinto che se si fosse andati sullo 0-2 le cose sarebbero cambiate».

Filippo Cagnardi



Alla Sab Grima Irge non sono bastati i 14 punti di **Valentina Rania** per uscire indenne dalla trasferta a Collegno dov'è arrivato il primo ko stagionale (foto Medau)

pubblicato il 26/10/2015 a pag. 29; autore: **Filippo Cagnardi**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Girone D

INDUNO COL FIATONE, CASTELLANZA FACILE CISLAGO E ORAGO DEVONO CRESCERE

GIRONE D

Induno col fiatone, Castellanza facile Cislago e Orago devono crescere

Induno-Appiano 3-2

(9-25, 25-22, 25-17, 20-25, 15-10)

Vittoria al tie-break per Induno, che supera un Appiano non irresistibile. L'avvio delle varesine è da dimenticare: le ragazze di **Peschechera** non scendono in campo ritrovandosi sotto 4-20. La reazione arriva nel secondo set col divario che si allarga in progressione (4-1, 16-6). Le ospiti roscicchiano qualche punto nel finale approfittando di un calo di tensione delle padrone di casa, che però riescono a chiudere. Senza storia il terzo set, con Induno che gioca bene (**Mauri** 15 punti, **Cairoli** 14) e allunga il vantaggio. Nel quarto parziale le cose sembrano mettersi bene (12-6) ma Induno accusa un altro passaggio a vuoto (16-16) prima del sorpasso (17-20). Al tie-break però le varesine ripartono di slancio (8-6, 11-7) con **Rossi** in bella evidenza.



Annalisa Cartabia ha messo la sua firma sul successo di Castellanza

Cislago-Castellanza 0-3

(15-25, 12-25, 11-25)

Netto successo esterno per le "streghe" neroverdi, che espungano Cislago. Le giovani padrone di casa nulla possono contro un Castellanza concentrato, che sin dalle prime battute

prende in mano il controllo delle operazioni. Tutti i parziali sono condotti dalle varesine, nelle cui file si distinguono **Rossetti** e **Baldone** (all'esordio in serie D). Ampio spazio a tutte le giovani della panchina, che si fanno trovare pronte quando chiamate in causa da coach **Luoni**. Per Cislago una prestazione positiva a sprazzi.

Casteggio-Orago 3-0

(25-19, 25-17, 25-17)

Nulla da fare per Orago, che torna a mani vuote - e con qualche rimpianto - da Casteggio. Ancora una volta troppi gli errori commessi in battuta ed in attacco, con le varesine che si presentano in campo contratte e scivolano sotto di 7 punti. La squadra di **Colli** accorcia le distanze (10-14) ma ormai il set è compromesso. Nel secondo parziale il copione rimane grossomodo identico; la Fit Easy resta in scia fino al 13-11 ma sono ancora gli errori delle varesine a lasciare via libera a Casteggio. Nel terzo parziale Orago (**Rotti** 11, **Bucciarelli** 10) combatte con carattere e resta a contatto fino a metà set, ma poi sono ancora le padrone di casa a chiudere i conti capitalizzando ancora le imperfezioni ospiti. (S.Pi.)

pubblicato il 26/10/2015 a pag. 30; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Liuc

UN CONVEGNO SULLA FILOSOFIA LEAN FACTURING

Liuc

Un convegno sulla filosofia lean facturing

Quando un'azienda decide di adottare il cosiddetto lean manufacturing (basato sulla filosofia del "fare di più e meglio con meno" per accrescere la competitività), ha il dubbio: «Funzionerà? I nostri operai non sono giapponesi!». Nel quarto convegno annuale, in programma martedì 27 ottobre dal-

le ore 9.30, il Lean Club della Liuc approfondirà l'universalità del pensiero snello attraverso una serie di interventi e i poster di alcuni artisti americani degli anni '20. Un intreccio di arte, comunicazione e impresa, integrando le competenze di esperti Liuc, uomini d'azienda e curatori di mostre.

pubblicato il 24/10/2015 a pag. 9; autore: non indicato

Università

Martedì alla Liuc

IL LEAN CLUB A CONVEGNO SUL "FAR MEGLIO"

Martedì alla Liuc

Il Lean Club a convegno sul "far meglio"

Quando un'azienda decide di adottare il cosiddetto lean manufacturing ("fare di più e meglio con meno"), spesso incappa nel dubbio: «Funzionerà o non funzionerà? I nostri operai non sono giapponesi!». Nel quarto convegno annuale (martedì dalle 9.30) del Lean Club

della Liuc, si approfondirà l'universalità del pensiero snello attraverso una serie di interventi e saranno presentati alcuni poster che rappresentano i concetti della filosofia lean prima ancora che questi fossero elaborati come parte fondante del Toyota Production System.

pubblicato il 25/10/2015 a pag. 9; autore: non indicato

Università

PICCOLI IMPRENDITORI CRESCONO ALL'ISIS FACCHINETTI DI CASTELLANZA



Piccoli imprenditori crescono all'Isis Facchinetti di Castellanza

Il tema era: concretizzare il talento per gli affari provando a sviluppare un'impresa di successo e con una forte valenza sociale per il territorio. Seguendo queste direttive la classe quarta C Informatica dell'Isis Facchinetti di Castellanza è arrivata terza al concorso nazionale «Che impresa ragazzil!», indetto dalla Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio. I ragazzi, supportati dalla Banca popolare di Bergamo, si sono fatti notare con il progetto Roadlce, una soluzione innovativa che garantisce la sicurezza in auto. Grazie a una app e a sensori per il rilevamento di temperatura, umidità e pressione, Roadlce è in grado di fornire indicazioni sulla formazione di ghiaccio e prevenire ogni situazione di pericolo. Prima si è classificata una classe dell'Iitcg di Leno (Brescia) con la costruzione di una serra biologica fotovoltaica.

pubblicato il 25/10/2015 a pag. 10; autore: non indicato

Il 30 ottobre inaugura "Grande jazz"

NICOLA PIOVANI SUONA AL LIUC

Il 30 ottobre inaugura «Grande jazz»

Nicola Piovani suona al Liuc

A Castellanza è tempo di «Grande jazz», con la tradizionale rassegna autunnale a ingresso libero del Liuc - Università Carlo Cattaneo. Quattro imperdibili venerdì sera di musica che difficilmente gli appassionati si lasceranno scappare. L'inizio è con il botto, venerdì 30, con il pianista Nicola Piovani (premio Oscar per le musiche del film «La vita è bella») ospite con il suo quintetto composto da Pasquale Filastò (violoncello, chitarra acustica ed elettrica, batteria), Marina Cesari (clarinetto, saxofono e flauto), Andrea Avena (contrabbasso) e Christian Marini (batteria, percussioni, glockenspiel, fisarmonica). Venerdì 6 novem-

brista Alessio Menconi, un trio con chitarra, organo (Alberto Gurrissi) e batteria (Alessandro Minetto), affiancato per l'occasione dal trombettista Flavio Boltro. Il 13 novembre tocca a due grandi del jazz italiano, il contrabbassista Attilio Zanchi (ospite in questa occasione insieme col suo quintetto) e il trombettista Paolo Fresu, mentre nella serata conclusiva del 20 novembre avremo il trio del batterista Roberto Gatto, con Alessandro Lanzoni (pianoforte) e Gabriele Evangelista (contrabbasso), (l.s.)

Venerdì 30 ottobre a Castellanza, aula Bussolati del Liuc, piazza Soldini 5, ore 21, ingresso libero, prenotazione obbligatoria sul sito www.liuc.it.



pubblicato il 25/10/2015 a pag. 31; autore: non indicato

Università

CASTELLANZA, I BIANCHI "SKIATORI" DI BONACOSSA



Castellanza, i bianchi «skiatori» di Bonacossa

Una mostra suggestiva a rara quella appena aperta a Castellanza e composta da novanta fotografie scattate dal conte Aldo Bonacossa, ufficiale del Genio e istruttore di sci del Regio Esercito, durante i corsi «skiatori» che si tennero sulle montagne tra Piemonte e Valle d'Aosta fra il 1915 e il 1918. Organizzata dalla Società Storica per la Guerra Bianca per celebrare i cento anni dalla primo grande conflitto, «Il conte bianco» espone immagini di straordinario impatto visivo e grande interesse storico, oltre a costituire un importante corpus di vedute delle Alpi oc-

cidentalì e a illustrare le tecniche sci-alpinistiche di inizio secolo. Aldo Bonacossa (1885 - 1975), industriale tessile, pioniere dello sci, alpinista, fotografo innovativo, esploratore, presidente del Club alpino accademico italiano, fu una delle figure piú importanti dello sport italiano nella prima metà del XX secolo. Le immagini appartengono al Fondo Bonacossa.

«Il conte bianco» - A Villa Pomini di Castellanza, via don Testori, sino al 15 novembre, orari: venerdì e sabato 15-19, domenica anche 10-12.30; ingresso libero, info@guerrabianca.it.

pubblicato il 25/10/2015 a pag. 39; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 24/10/2015 a pag. web; autore: Erika La Rosa

PERCHÈ BARRIERE: VINCITORI PREMIATI A SALONE ESTENSE

Scuola e formazione

Assegnati questa mattina i premi ai quattro video finalisti del concorso promosso da Scuolaimpresa

Photogallery on line

<http://www.varesenews.it/2015/10/perche-barriere-vincitori-premiati-a-salone-estense/412172/>



pubbl. il 23/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

WEEK END D'AUTUNNO TRA FESTE, MOSTRE E CAMMINATE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/52758/week_end_d_autunno_tra_feste_mostre_e_camminate

l'Inform@zione ONLINE

27 OTTOBRE ALLA LIUC DI CASTELLANZA

pubbl. il 25/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

IL "PENSIERO SNELLO", DALL'ARTE AL SISTEMA TOYOTA

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=21717>



pubbl. il 23/10/2015 a pag. web; autore: redazione

ALLA LIUC IL PENSIERO SNELLO, DALL'ARTE AL SISTEMA TOYOTA: INCONTRO ANNUALE DEL LEAN CLUB

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/49831-alla-liuc-il-pensiero-snello-dall-arte-al-sistema-toyota-incontro-annuale-del-lean-club>

pubbl. il 23/10/2015 a pag. web; autore: Enzo Mari

MUSICA - AL VIA, DAL 30, IL XX° "GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ": MUSICA, ARTI, CULTURA E TECNOLOGIE ALLA LIUC CON NICOLA PIOVANI ED ALTRE STELLE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/4000-musica-al-via-dal-30-il-xx-grande-jazz-all-universita-musica-arti-cultura-e-tecnologie-alla-liuc-con-nicola-piovani>

pubbl. il 23/10/2015 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**39° EDIZIONE DEL TROFEO CARROCCIO 2015. LEGNANO
CAPITALE DELLA SCHERMA MONDIALE**

<http://www.assesempione.info/index.php/calendario-eventi/1027-39-edizione-del-trofeo-carroccio-2015-legnano-capitale-della-scherma-mondiale>